



L'AIRH A NAPOLI HA RICORDATO LA VENERABILE MARIA CRISTINA



Malgrado il tempo inclemente e le diverse influenze, l'Associazione Internazionale Regina Elena ha organizzato alcune solenni cerimonie in onore della Regina delle Due Sicilie Maria Cristina di Savoia, nell'ambito del 150° anniversario della sua proclamazione a Venerabile. Sabato 14 novembre una S. Messa è stata celebrata nella Basilica di S. Chiara, dove la Venerabile aspetta la Risurrezione, in suffragio suo, della Regina Elena (richiamata a Dio il 28 novembre 1952 in esilio) e del Duca Giovanni de' Giovanni Greuther di Santaseverina (nato il 15 novembre 1906). Erano presenti il Dr. Alessandro D'Acquisto, fratello del Servo di Dio MOVV Vice Brigadiere dei Carabinieri Reali Salvo D'Acquisto,

ed oltre 200 persone. Al Sacro Rito è seguita la deposizione di un omaggio floreale sulla tomba della Venerabile nella Cappella Reale della Casa di Borbone.

Nella foto S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia legge la preghiera alla Venerabile Maria Cristina.

Come è noto, la Basilica di S. Chiara in Napoli fu fondata nel 1310 da Roberto d'Angiò, della dinastia che per prima rese Napoli capitale di un regno che comprendeva la Sicilia e l'Italia meridionale.

Era quindi naturale che proprio questa chiesa venisse prescelta per accogliere, in magnifici monumenti celebrativi, le spoglie dei sovrani della casa d'Angiò, a cominciare da Luisa, figlia di Carlo di Calabria e di Maria di Valois (1325). Cessata la dominazione spagnola, Napoli ritornò ad essere capitale di un regno autonomo ed i Borbone vollero riprendere la consuetudine in S. Chiara nella cappella di S. Tommaso Apostolo con la sepoltura di cinque figli di Carlo di Borbone e di Maria Amalia di Sassonia poi dell'Infante Filippo. Alla morte di Ferdinando VI, figlio di Filippo V e di Maria Luisa Gabriele di Savoia, Carlo divenne Re di Spagna e Imperatore delle Indie, ed i Re di Napoli suoi successori concepirono l'ambizioso disegno di costruire, nella Basilica angioina, una cappella funeraria destinata ad accogliere i Principi della Casa di Borbone delle Due Sicilie. In attesa le salme furono depositati in due ambienti adiacenti al coro dei frati francescani, deposito che diventò la cappella funeraria. Ci furono diversi progetti elaborati dagli architetti Gaetano Genovese, Francesco Gavaudan e Antonio Niccolini sotto Ferdinando II. Le ultime sepolture furono di Re Francesco II, della Regina Maria Sofia e della loro figlia Maria Cristina Pia il 10 aprile 1984, poi pochi mesi fa il Principe Ferdinando, al quale è stato reso un solenne omaggio il 10 ottobre 2008, presieduto dal figlio e successore come Capo della Reale Casa di Borbone delle Due Sicilie, S.A.R. il Principe Carlo, Duca di Castro, accompagnato dalla consorte e dalle sorelle. Erano presenti S.A.E. il Principe e Gran Maestro del Sovrano Militare Ordine di Malta e S.A.R. il Principe Sergio di Jugoslavia, con una delegazione dell'Associazione Internazionale Regina Elena.



TRICOLORE

Direttore Responsabile: Dr. Riccardo Poli - Redazione: v. Stezzano n. 7/a - 24052 Azzano S.P. (BG)

E-mail: tricoloreasscult@tiscali.it

www.tricolore-italia.com